

~~W. V. V.~~
Signor Comandante.

2. H. H. 5

12

Tres mettere on
distaccati

Con l'animo straziato, ma fiero di aver
dato una vita così cara, alla grande Idea dei Garibaldini,
vengo a Lei Signor Comandante per dirle il mio
profondo grazie.

Sono fiera del sacrificio di mio marito, il suo sangue unito
a quello di Xant; affinché Voi non sarà versato invano per
la Libertà.

Oggi sono affranta, perché il dolore piega anche gli
animi più forti, ma tutto che sono forte e degna di Lei,
la mia misera sarà una sola; Vindicarlo.

Ai suoi figli che da oggi io sola dovrò educare, saprò
far nascere i sentimenti di mio padre e nel loro cuore
un solo e grande Ideale; la Libertà per la cui
Vittoria mio padre ha dato generosamente la vita.
Il primo e vivo ringraziamento lo devo a Lei
Signor Comandante che nella triste circostanza mi

ha dimostrato il profondo affetto che lo unisce ai
suoi bravi Garibaldini.

La prego pure di ringraziare a nome mio tutti i
Garibaldini per la dimostrazione resa in onore di Lini.
Boraggio, la grande Vittoria è vicina.

Con profonda riconoscenza le porgo i miei
Cordiali.

La Moglie di Lini.

Rispondere e provvedere
per sussidio e lavoro in
materna

Lini

Risposta
9/4/45

Porcell. Giacinto, commissario S. Staccamento